



**Suore Figlie di
San Giuseppe del Caburlotto**
Dorsoduro, 1690/A
30123 Venezia

Scuola dell'Infanzia L. Caburlotto
Via Terraglio 92/94 Mestre
infanziacaburlottomestre@gmail.com
Tel. 041 983254



PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 SCOLASTICO

**Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione
del virus COVID-19 nella scuola dell'INFANZIA**



EMANATO DALLA COORDINATRICE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

**E CONDIVISO CON IL RSPP, IL MEDICO COMPETENTE (PER LE SOLE PARTI DI PROPRIA PERTINENZA,
OSSIA QUELLE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA), IL RLS E I REFERENTI COVID-19**

REVISIONE	REDATTO IL
00	17/09/2020
01	21/09/2020
02	23/09/2020
03	05/10/2021

In collaborazione con:



...moving towards sustainability.

 Suore Figlie di San Giuseppe del Caburlotto	Protocollo di Sicurezza COVID-19 Scolastico	PSS_COVID-19
		Settembre 2021
		Rev. 03
		Pag. 2 di 24

SOMMARIO

1	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3	PROTOCOLLO SICUREZZA ANTICONTAGIO	4
3.0	Regole e Principi generali	4
3.1	Regole da rispettare prima di recarsi a scuola	4
3.2	Modalità di Entrata e Uscita da scuola	5
3.3	Regole da rispettare durante l'attività a scuola	7
3.4	Gestione delle attività laboratoriali (dove sono presenti)	9
3.5	Gestione delle palestre	9
3.6	Gestione degli spazi comuni	9
3.7	Lavaggio e disinfezione delle mani	10
3.8	Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti	10
3.9	Mascherine, guanti e altri DPI	11
3.10	Sala per l'isolamento dei casi sintomatici covid-19	11
3.11	Gestione del tempo mensa (dove sono presenti le mense)	11
3.12	Modalità di accesso di persone esterne alla scuola	11
3.13	Sorveglianza sanitaria e medico competente	12
3.14	Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)	12
3.15	Informazione e Formazione	13
3.16	Gestione dei rifiuti	14
3.17	Organizzazione aziendale (turnazione, trasferte e smart work, rimodulazione dei livelli produttivi) ..	14
3.18	Supporto psicologico (e pedagogico)	14
3.19	Commissione per l'applicazione del protocollo	14
	Allegato) DPI per le vie respiratorie	20
	Allegato) DPI per le mani	23
	Allegato) NUMERI VERDI REGIONALI ATTIVATI PER L'EMERGENZA	24

 Suore Figlie di San Giuseppe del Caburlotto	Protocollo di Sicurezza COVID-19 Scolastico	PSS_COVID-19
		Settembre 2021
		Rev. 03
		Pag. 3 di 24

1 VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, **negli ambienti di lavoro non sanitari**, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico**, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Non essendo in tal senso presente un rischio di tipo professionale legato all'esposizione al virus SARS-CoV-2, secondo le indicazioni normative non si rende necessario un processo di aggiornamento dell'intero documento di valutazione dei rischi, **ma si adotta il presente PROTOCOLLO e lo si recepisce, all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., come allegato**, finalizzato all'adozione delle misure di prevenzione e protezione ivi contenute.

Le suddette misure seguono la logica della precauzione e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successiva integrazione del 24 aprile 2020
- Comitato Tecnico Scientifico – 28 maggio 2020: Estratto verbale CTS n. 82 e s.m.i.
- Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (M.I.U.S.R.Veneto) – 7 luglio 2020: Piano per la ripartenza 2020/2021 – Manuale operativo
- Ministero dell'Istruzione – 3 agosto 2020: Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia
- DPCM del 7 agosto 2020 inerente le misure di contenimento del contagio
- Ministero dell'Istruzione – 13 agosto 2020: Trasmissione verbale CTS e indicazioni ai Dirigenti scolastici
- Ministero dell'Istruzione – 14 agosto 2020: Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza di servizi educativi e delle scuole dell'infanzia nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del CoViD-19 per l'anno 2020/2021
- Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 – 21 agosto 2020: Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia
- Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (M.I.U.S.R.Veneto) – 27 agosto 2020: Piano per la ripartenza 2020/2021 – Linee guida per la stesura del protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico
- Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro del 6 aprile 2021
- Comitato Tecnico Scientifico – 12.07.2021: estratto verbale CTS n. 34 e circolare Min. Istruz. del 22.07.2021: nota di accompagnamento alle indicazioni del CTS del 12 luglio 2021
- Piano scuola 2021-2022 emanato dal Ministero dell'Istruzione in data 09.08.2021
- Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - Parere tecnico del MIUR datato 13.08.2021
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022) del 14.08.2021
- Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021/2022) emanate in collaborazione tra ISS, Min. Sal., INAIL, Fondazione Bruno Kessler in data 01.09.2021
- Regione Veneto: Piano per la Ripartenza 2021/2022 – Manuale Operativo (aggiornamento) del 08.09.2021
- FAQ del Ministero dell'Istruzione aggiornate al 10.09.2021
- FAQ della Regione Veneto su certificazione verde e avvio dell'anno scolastico 2021/2022

 Suore Figlie di San Giuseppe del Caburlotto	Protocollo di Sicurezza COVID-19 Scolastico	PSS_COVID-19
		Settembre 2021
		Rev. 03
		Pag. 4 di 24

3 PROTOCOLLO SICUREZZA ANTICONTAGIO

3.0 REGOLE E PRINCIPI GENERALI

Misura/e adottata/e
a) La scuola Luigi Caburlotto si adopera per garantire il rispetto di tutti i principi generali di precauzione richiamati dalle varie norme e documenti raccolti: ▪ il distanziamento interpersonale di almeno un metro, <i>“salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano”</i>; ▪ la necessità di evitare gli assembramenti; ▪ l'uso delle mascherine; ▪ l'igiene personale; ▪ l'aerazione frequente; ▪ la pulizia e la disinfezione quotidiana; ▪ i requisiti per poter accedere a scuola; ▪ la gestione dei casi positivi scoperti a scuola; ▪ la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi; cui si accompagna la responsabilità dei singoli e delle famiglie, formalizzata con il patto di responsabilità reciproca fatto sottoscrivere a tutti i genitori. b) Sono stati identificati il referente COVID-19 nella persona di Maria Ferro e il vice-referente nella persona di Simona Ida. c) Il referente COVID si premurerà di verificare i contatti del/dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente. d) L'Istituto scolastico ha predisposto i seguenti registri: 1. registro degli accessi per tutti i visitatori esterni (custodito presso la portineria). I visitatori ammessi saranno tenuti a fornire i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza, recapito telefonico e andranno inoltre riportati la data di accesso e il tempo di permanenza in struttura. 2. registro di classe per ciascuna sezione, nel quale vengono registrate tutte le persone che entrano in contatto con la classe (custodito in classe, dagli insegnanti).

3.1 REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSÌ A SCUOLA

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO
a) Tutto il personale scolastico dovrà effettuare in autonomia la misurazione della temperatura al proprio domicilio. b) Prima di poter rientrare a scuola il personale scolastico dovrà compilare, sottoscrivere e consegnare quanto segue: 1. Il documento denominato “Obblighi dei lavoratori e disposizioni dell'Autorità” contenente autodichiarazione “una tantum” di conoscenza del protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/08. 2. La relativa “Informativa lavoratori fragili”. c) Come da indicazioni del Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico del 28/05/2020, nell'a.s. 2021/22, a partire dal 01/10/2021, non è più necessaria la rilevazione della temperatura all'ingresso. Tutto il personale scolastico potrebbe comunque essere sottoposto alla rilevazione della temperatura corporea in entrata qualora si rendesse necessario. d) Il rientro a scuola di lavoratori in precedenza risultati positivi all'infezione da COVID-19 sarà consentito soltanto previa presentazione di un certificato di avvenuta negativizzazione rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione competente.
Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI
a) Le famiglie effettuano il controllo della temperatura corporea degli alunni ogni giorno prima che questi si rechino a scuola, come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n. 58/2020 e dal verbale del CTS n. 82 del 28/05/2020. b) Sottoscrizione di un'autodichiarazione “una tantum” di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola inserita all'interno del patto di responsabilità reciproca scuola-famiglia c) Come da indicazioni del Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico del 28/05/2020, nell'a.s. 2021/22, a partire dal 01/10/2021, non è più necessaria la rilevazione della temperatura all'ingresso. Tutti gli alunni ed eventuali loro accompagnatori potrebbero comunque essere sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea in entrata qualora si rendesse necessario.



- d) La preconditione per la presenza nei servizi educativi, di genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo è:
1. L'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
 2. Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 3. Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- e) I genitori non devono mandare a scuola i figli che manifestino:
1. temperatura corporea oltre i 37.5°;
 2. per i bambini autocontrollo su sintomi riconducibili a COVID-19 [rinite, tosse secca da almeno 3 giorni, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, mialgie, difficoltà respiratorie, rinorrea/congestione nasale persistente];
 3. oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.
- f) Il rientro a scuola di alunni già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza.

PRECISAZIONI SULLA DURATA DELLA QUARANTENA E DELL'ISOLAMENTO

La circolare n. 36254 del 11/08/2021 del Ministero della Salute aggiorna in merito alle misure di quarantena e isolamento.

Quarantena:

- per contatti stretti, di casi confermati, che abbiano completato da almeno 14 giorni il ciclo vaccinale, la durata è di 7 giorni, di 10 qualora non abbiano completato il ciclo, di 14 in assenza di test diagnostico
- per contatti a basso rischio, di casi confermati, che abbiano completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni o non l'abbiano completato, non è necessaria la quarantena
- per contatti stretti o a basso rischio di casi sospetti o confermati da variante sudafricana, la durata è di 10 giorni

La quarantena sarà seguita da test molecolare o antigenico che abbia esito negativo, prima del rientro in comunità.

Isolamento:

- per casi di variante non sudafricana asintomatici 10 giorni, se sintomatici 10 giorni di cui almeno gli ultimi 3 senza sintomi, se positivi a lungo termine 21 giorni di cui almeno gli ultimi 7 senza sintomi. Prima del rientro in comunità sarà necessario un test antigenico o molecolare negativo
- per casi di variante sudafricana asintomatici 10 giorni, se sintomatici 10 giorni di cui almeno gli ultimi 3 senza sintomi, se positivi a lungo termine e comunque prima del rientro in comunità l'isolamento sarà seguito da test molecolare negativo

3.2 MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO (DOCENTI E ATA):

- a. L'Istituto scolastico garantisce un ingresso/uscita del personale scolastico separati da quelli delle utenze.
- b. Nel caso di contemporaneità di accesso/uscita del personale scolastico, il distanziamento minimo di 1 metro viene garantito da apposita segnaletica orizzontale e verticale.
- c. In tutti i punti di accesso/uscita e nelle zone ad uso promiscuo è stata affissa apposita segnaletica verticale che ricorda l'obbligo di rispettare le seguenti regole comportamentali:
 - distanziamento interpersonale;
 - uso della mascherina (FFP2 o FFP3 per gli insegnanti, ai sensi della Legge 133 del 24/09/2021);
 - disinfezione delle mani
- d. Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del DL 122 del 10/09/2021, "... al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative ..., deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 (Green Pass) ... La disposizione di cui al primo periodo non si applica ai bambini..."



II PERSONALE DOCENTE:

- a. Accederà all'Istituto scolastico secondo il proprio orario di servizio e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.
- b. Dovrà indossare una mascherina chirurgica (fornita dall'Istituto Scolastico) prima di accedere ai locali, nonché far uso del gel disinfettante mani a disposizione in ingresso.
- c. Dovrà indossare una mascherina durante gli spostamenti e qualora fosse necessario permanere a meno di un metro di distanza da un altro individuo.

II PERSONALE AMMINISTRATIVO:

- a. Accederà agli uffici secondo il proprio orario di servizio e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- a) Sono stati stabiliti ingressi scaglionati, con dei percorsi appositi da seguire, dotati ognuno di propria segnaletica orizzontale:
 - dalle ore 8 alle 8.30 la sezione dei Grandi, divisa a sua volta in due gruppi, che entreranno uno tra le 8.00 e le 8.15 l'altro dalle 8.15 alle 8.30.
 - i Piccoli e i Medi entrano tra le 8.30 e le 9.00, ogni gruppo è diviso a sua volta in 3 piccoli gruppi, con ingresso scaglionato (ogni 10 minuti) da due entrate distinte.
- b) I genitori possono entrare con i bimbi solo fino allo spogliatoio, previa misurazione della temperatura, indossando la mascherina e previa igienizzazione delle mani.
- c) Un registro dove vengono segnati il nome del bambino, il grado di parentela dell'accompagnatore e la firma dello stesso viene conservato in ogni spogliatoio.
- d) Per quanto riguarda l'uscita, essa avviene: per i Grandi dalle 15.40 alle 16.00 (2 gruppi); per i Piccoli e i Medi dalle 15.30 alle 16.00 con suddivisione di ogni sezione in 3 gruppi.
- e) Per i dettagli inerenti i percorsi esterni, si rimanda alle planimetrie allegate
- f) Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del DL 122 del 10/09/2021, "... al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative ..., deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 (Green Pass) ... La disposizione di cui al primo periodo non si applica ai bambini...".



3.3 REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO (DOCENTI E ATA):

- a) Rispetterà tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso nei locali della scuola, in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- b) Informerà tempestivamente il Referente COVID o la Coordinatrice delle attività educative e didattiche della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e di indossare, qualora non lo avesse già fatto, immediatamente una mascherina chirurgica.
- c) Nel caso in cui il dipendente sia già risultato positivo al tampone per il COVID-19 dovrà darne comunicazione preventiva fornendo la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone.
- d) Adotterà tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. Si raccomanda la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone quando possibile, o con gel igienizzante.
- e) manterrà alta l'attenzione per garantire un costante ricambio d'aria negli ambienti, compatibilmente alle condizioni meteorologiche e di salute dei bambini, provvedendo ad eseguire l'areeggiamento nei momenti più opportuni
- f) Manterrà la distanza precauzionale di almeno 1 metro e vigilerà affinché la distanza venga mantenuta anche dalle altre persone presenti, segnalando alla Coordinatrice eventuali comportamenti a rischio.
- g) Per il tempo di permanenza in servizio indosserà una mascherina chirurgica (fornita dall'Istituto scolastico) ogni qualvolta non sia possibile mantenere il distanziamento precauzionale.
- h) Si atterrà alle raccomandazioni dell'all. 4 al DPCM 26.04.2020 che si richiamano di seguito:
 1. lavarsi spesso le mani.
 2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
 3. evitare abbracci e strette di mano;
 4. mantenere nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
 5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
 6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
 7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
 9. non assumere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
 10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
 11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura/e aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.
- i) Il personale darà comunicazione immediata al Referente COVID o alla Coordinatrice nel caso in cui risultassero contatti stretti con un caso confermato COVID-19.
- j) Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati. Per contro, i capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/2/2020 citata in premessa, possono essere gestiti come di consueto. Nel contempo, però, è preferibile evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.

II PERSONALE AMMINISTRATIVO:

- a) Vigilerà affinché l'accesso dell'utenza nei locali della scuola avvenga secondo le modalità previste nel presente documento.
- b) Con l'aiuto dei collaboratori scolastici verificherà la presenza e procederà al reperimento/acquisto di mascherine, guanti monouso, gel disinfettante mani e prodotti per la pulizia e sanificazione a base di cloro o alcol.
- c) Terrà traccia di ogni accesso agli uffici avendo cura di compilare l'apposito registro.
- d) Segnalerà alla Coordinatrice, preferibilmente per iscritto, eventuali constatazioni di mancato rispetto delle norme di sicurezza.
- e) Soddisferà le richieste dell'utenza prioritariamente per via telematica e solo in via residuale in presenza e previo appuntamento. In caso di urgenza sarà possibile accogliere persone esterne solo nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e prevenzione più avanti descritte.



II PERSONALE DOCENTE:

- a) Segnerà alla Coordinatrice, preferibilmente per iscritto, eventuali constatazioni di mancato rispetto delle norme di sicurezza.
- b) Ogni classe avrà a disposizione carta monouso e un prodotto igienizzante che saranno utilizzati da ciascun docente per igienizzare la propria cattedra/banco e la sedia prima di iniziare la propria lezione.
- c) Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina FFP2 o FFP3 e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo disinfettando le mani prima e dopo il contatto.
- d) Si raccomanda di promuovere negli alunni l'importanza di seguire le regole di prevenzione. I docenti dedicheranno parte della lezione, in particolare nei primi giorni di scuola, ad approfondire le regole di prevenzione e consolidarne il rispetto da parte degli alunni.

II PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO:

Premesso che:

- la pulizia consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici; è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni;
- per igienizzazione si intende la pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici; le sostanze igienizzanti (ad es. ipoclorito di sodio/candeggina) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come Presidi Medico Chirurgici;
- la disinfezione è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti (prodotti biocidi contenenti principi attivi autorizzati come Presidio Medico Chirurgico) riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione);
- la sanificazione è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende la fase di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, umidità e ventilazione).

Il personale collaboratore scolastico:

- a) Verificherà che siano effettivamente visibili opuscoli e segnaletiche informativi relativi alle modalità di lavaggio delle mani e per la prevenzione del contagio. Qualora riscontrassero la mancanza o il degrado dei documenti affissi, ne daranno comunicazione alla segreteria, che provvederà a ridistribuire i documenti necessari.
- b) All'occorrenza affiggerà, secondo le modalità sopra richiamate, i documenti informativi che la segreteria avrà fatto pervenire.
- c) Verificherà il distanziamento tra i banchi e il combaciamento dei piedi dei banchi con gli adesivi colorati posizionati a terra, verificando quotidianamente che tale segnaletica sia visibile anche dopo aver effettuato le pulizie.
- d) Sistemerà, al termine dell'attività scolastica, i banchi in coincidenza della segnaletica orizzontale sopra indicata, in modo che i banchi risultino ogni giorno adeguatamente distanziati. Qualora gli adesivi a pavimento venissero accidentalmente rimossi o asportati, li rimpiazzerà urgentemente.
- e) Posiziona agli ingressi e nelle aule i flaconi di gel disinfettante.
- f) Avrà cura di assicurare che in ogni classe vi siano igienizzanti e carta monouso per pulire le superfici degli spazi e dell'arredamento utilizzati dal docente.
- g) Vigilerà affinché l'accesso di persone esterne nei locali della scuola avvenga secondo le modalità previste nel presente documento.
- h) Dovrà assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago (compresi i distributori di bevande/snack) con prodotti specifici a base di ipoclorito di sodio o alcol, seguendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.
- i) Dovrà assicurare il ricircolo dell'aria, ventilando i locali frequentemente durante l'orario di servizio.
- j) Arieggerà e sanificherà l'aula per l'isolamento di casi sintomatici dopo ogni utilizzo (~~stanza n.1 della casa per ferie~~).
- k) Controllerà che:
 - i flaconi di gel disinfettante si trovino all'ingresso di ciascuna aula che ospita le classi e in punti facilmente individuabili;
 - i dispenser di tutti i servizi igienici siano forniti di sapone e provvederà al riempimento in caso di esaurimento;



- i bagni siano sempre forniti di carta igienica e carta asciugamani.

- Verificherà periodicamente la presenza dei dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti monouso, gel disinfettante mani) e prodotti per la pulizia a base di cloro o alcol previsti e segnalerà alla segreteria tempestivamente prima del definitivo esaurimento.
- Annoterà ogni ingresso all'Istituto scolastico, diverso da quello del personale tenuto al servizio, in apposito registro dei visitatori esterni. I visitatori ammessi saranno tenuti a fornire i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza, recapito telefonico e andranno inoltre riportati la data di accesso e il tempo di permanenza in struttura.
- Segnalerà alla Coordinatrice eventuali constatazioni di mancato rispetto delle norme di sicurezza.
- Procederà allo svuotamento quotidiano di tutti i contenitori predisposti per i rifiuti generati dallo smaltimento del materiale utilizzato per il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- I bambini non hanno obblighi particolari
- Le famiglie hanno l'obbligo di rispettare quanto sottoscritto con il Patto di responsabilità Reciproca
- La famiglia deve comunicare alla coordinatrice per le attività educative e didattiche o al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

3.4 GESTIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI (DOVE SONO PRESENTI)

Misura/e adottata/e

- Le attività laboratoriali verranno svolte all'interno delle stesse aule dedicate all'attività didattica, o all'esterno tempo permettendo.

3.5 GESTIONE DELLE PALESTRE

Misura/e adottata/e

- Per l'anno scolastico 2021/2022 la palestra sarà utilizzata esclusivamente dagli alunni della scuola.
- Sono da preferire le attività fisiche individuali a corpo libero e all'aria aperta ogni qual volta il meteo lo consenta.
- L'Istituto scolastico ha provveduto ad adottare le seguenti misure:
 - al termine di ciascuna lezione, l'insegnante provvederà alla pulizia e sanificazione di tutte le attrezzature utilizzate.
 - nell'intervallo tra una lezione e l'altra (ossia ad ogni cambio classe), il personale ATA provvederà alla pulizia e sanificazione dell'ambiente/salone.
 - dovrà essere garantito il ricambio dell'aria al termine delle attività di ciascun gruppo.
- Si provvederà a regolare pulizia e periodica disinfezione di tutti gli spazi ed attrezzature.

3.6 GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- L'accesso agli spazi comuni, nei quali viene garantita frequente ventilazione, è sempre contingentato, con obbligo di utilizzo di mascherina chirurgica.
- Le riunioni in presenza verranno effettuate solo se indispensabili: in ogni caso, i docenti si riuniscono solitamente in direzione, il locale consente il mantenimento del distanziamento interpersonale.
- Il personale ATA, data la scarsità numerica, non darà luogo ad assembramenti nei momenti di pausa.
- Il personale docente già di prassi effettua le pause in momenti diversi, dunque nemmeno in questo caso vi sarà il rischio di assembramento.
- L'area ove è sito il distributore di bevande verrà regolarmente aerata, verrà inoltre garantita la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica, con appositi detergenti, della tastiera del distributore.
- Per quanto riguarda gli spogliatoi del personale, presenti in numero di due e dedicati ciascuno a tre persone, l'accesso è normalmente di una persona per volta, in quanto i locali non garantirebbero il rispetto del distanziamento. Gli stessi vengono regolarmente aerati e sottoposti a pulizia quotidiana e alla sanificazione periodica.
- La Scuola garantisce la pulizia e disinfezione frequente dei servizi igienici, la loro aerazione e la dotazione di salviette monouso

Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- Il locale denominato "Sala Gioiosa" è stato suddiviso in quattro ambienti distinti, di cui tre fruibili ciascuno da un gruppo di bambini diverso, il quarto con presenza della televisione e sfruttato anch'esso da un gruppo per volta.



- b) Per quanto riguarda gli spazi esterni, quello dedicato al gioco è stato suddiviso in parti dedicate, in modo da evitare la promiscuità nell'utilizzo dei giochi.
- c) Sono presenti due refettori, in uno pranzano i gruppi dei piccoli e dei medi, nell'altro il gruppo dei grandi. Le dimensioni dell'ambiente consentono di mantenere i gruppi/sezioni opportunamente separati. La somministrazione dei pasti avverrà seguendo i consueti orari. Gli ambienti verranno areati e sottoposti a pulizia prima e dopo il consumo dei pasti.
- d) Gli spazi dedicati al riposo e al cambio dei bambini saranno organizzati garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo.

3.7 LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI

Misura/e adottata/e

- a) In corrispondenza dell'ingresso, all'esterno di tutti i servizi igienici, nella "Sala Gioiosa", all'interno dei refettori, negli spogliatoi e in palestra sono stati posizionati dei distributori di soluzione idroalcolica che dovranno essere utilizzati prima dell'ingresso e permanenza in tali locali.
- b) Sono state affisse le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani in ogni servizio igienico.
- c) Per l'asciugatura delle mani sono state introdotte unicamente salviette monouso.
- d) Verrà ulteriormente rafforzato l'insegnamento delle buone pratiche di igiene nei confronti dei bambini, anche in modalità ludica.

3.8 PROCEDURE DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI

Misura/e adottata/e

- a) È stato istituito un registro delle attività di pulizia e disinfezione, dove vengono annotate data, ora e luogo di svolgimento delle pulizie nonché la persona che le ha svolte. È predisposto inoltre un cronoprogramma delle attività di pulizia e di sanificazione, che verrà documentato attraverso il medesimo registro e regolarmente aggiornato.
- b) La pulizia di:
 - ambienti di lavoro e aule
 - palestre
 - aree comuni
 - aree mensa
 - spazi per il sonno
 - servizi igienici e spogliatoi
 - attrezzature e postazioni di lavoro ad uso promiscuo
 - materiale didattico e ludico
 - superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano)viene eseguita quotidianamente
- c) La disinfezione sarà quotidiana nelle aule, nelle mense, nelle palestre e relativi spogliatoi, nonché nei servizi igienici.
- d) Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, la Scuola procederà alla chiusura delle aree utilizzate dalla persona da meno di 7 giorni e alla loro pulizia e sanificazione secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e del Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 – 28 agosto 2020, nonché alla loro ventilazione. La sanificazione straordinaria da parte del personale della scuola avverrà utilizzando le stesse procedure e gli stessi prodotti impiegati nella sanificazione ordinaria.
- e) Si provvederà ad assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n.19/2020; a utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/2020; a garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici; a sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari) destinati all'uso degli alunni
- f) Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (mascherina chirurgica, occhiali di protezione, guanti monouso). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti nel secco indifferenziato in appositi contenitori chiusi.

 Suore Figlie di San Giuseppe del Caburlotto	Protocollo di Sicurezza COVID-19 Scolastico	PSS_COVID-19
		Settembre 2021
		Rev. 03
		Pag. 11 di 24

3.9 MASCHERINE, GUANTI E ALTRI DPI

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO
a) Gli insegnanti indosseranno sempre la mascherina FFP2 o FFP3 fornita dalla scuola, ad eccezione o dei casi in cui la mascherina chirurgica non è obbligatoria (ad es. insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina); b) Il personale ATA incaricato delle operazioni di pulizia e sanificazione sarà dotato di idonei DPI (filtrante respiratorio FFP2 nel caso vi sia un caso COVID-19 confermato, mascherina chirurgica, occhiali di protezione, guanti monouso). c) A tutto il personale scolastico è stata data informazione sul corretto utilizzo dei DPI, anche con la distribuzione di istruzioni operative specifiche (IO-COVID19-MC-Mascherina_Chirurgica-REV01; IO-COVID19-FF-Facciale_Filtrante-REV01; IO-COVID19-GM-Guanti_Monouso-REV01).
Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI
a) Per i genitori è obbligatoria la mascherina chirurgica e l'igienizzazione delle mani per accedere agli ambienti scolastici. b) Per i bambini non è obbligatoria la mascherina, l'igienizzazione e la pulizia delle mani sarà oggetto di formazione, anche in modalità ludica.

3.10 SALA PER L'ISOLAMENTO DEI CASI SINTOMATICI COVID-19

Misura/e adottata/e
a) È stata individuato un ambiente destinato esclusivamente ad accogliere soggetti con sintomi simil-influenzali, in attesa che vengano prelevati per il rientro al domicilio. b) Tale ambiente non potrà in nessun caso essere utilizzato se non allo scopo per il quale è stato adibito. c) Dovrà essere ben areggiato e sanificato dopo ogni utilizzo. d) La sanificazione della stanza/area deve essere eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio). La sanificazione straordinaria sarà eseguita da parte del personale della scuola, utilizzando le stesse procedure e gli stessi prodotti impiegati nella sanificazione ordinaria, senza bisogno di affidamento ad una ditta esterna né di certificazione alcuna.

3.11 GESTIONE DEL TEMPO MENSA (DOVE SONO PRESENTI LE MENSE)

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO
a) Il personale mangia negli stessi ambienti dei bambini ma in orari diversi, mantenendo il distanziamento e per turni. b) Le assistenti al pranzo mangiano assieme ai bambini, rispettando il distanziamento interpersonale e indossando sempre la mascherina chirurgica in tutte le situazioni di movimento. c) Dopo l'utilizzo, viene garantita la pulizia, sanificazione ed aerazione dei locali.
Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI
a) I bambini della Scuola dell'Infanzia mangiano contemporaneamente, ma in due refettori diversi: la sezione dei Piccoli e quella dei Medi pranzano insieme, mentre i Grandi da soli nel refettorio che verrà utilizzato dopo dagli alunni della Primaria. b) Dopo l'utilizzo, viene garantita la pulizia, sanificazione ed aerazione dei locali.

3.12 MODALITÀ DI ACCESSO DI PERSONE ESTERNE ALLA SCUOLA

Misura/e adottata/e
a) Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del DL 122 del 10/09/2021, "... al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative ..., deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 (Green Pass)... La disposizione di cui al primo periodo non si applica ai bambini". b) Per tutte le persone esterne, in entrata, verrà misurata la temperatura, presi i dati e riportati nel registro dei contatti (diario). c) Si richiede un'autocertificazione (modulo obblighi visitatori da sottoscrivere). d) Possono accedere negli ambienti solo con mascherina chirurgica di propria dotazione e dopo aver igienizzato le mani. e) Altre regole da applicare sono le seguenti: ▪ privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;



- limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
 - lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani all'interno della scuola (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
 - mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
 - rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso;
 - sarà impedita in qualunque caso la compresenza fra visitatori esterni e bambini.
- f) L'accesso dei diversi fornitori è in ogni caso scaglionato allo scopo di evitare assembramenti ed avviene da ingresso esclusivamente a loro dedicato.
- g) La struttura ha messo a disposizione dei fornitori/visitatori esterni un servizio igienico a loro uso esclusivo, che provvederà a pulire quotidianamente.
- h) L'accesso di manutentori è comunque limitato allo stretto necessario e verrà inviata preventivamente copia del presente Protocollo a tutti i manutentori.
- i) Il presente Protocollo, per le parti pertinenti, e il Regolamento delle aziende in appalto vengono acquisiti e fanno parte integrante del DUVRI (art. 26 D.Lgs. 81/08) o della documentazione prevista dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 per le opere di edilizia (PSC, POS).

3.13 SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

Misura/e adottata/e

- a) Il programma di sorveglianza sanitaria prosegue in accordo con il MC.
- b) Prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- c) Sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria) - distribuzione al personale ATA e docente del modulo **"informativa lavoratori fragili"**
- d) A seguito di richiesta della famiglia in forma scritta e debitamente documentata, le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità, perché esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, saranno valutate di concerto tra il referente scolastico per COVID-19, il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.

3.14 GESTIONE DELLE EMERGENZE (ANCHE DETERMINATE DA PERSONE CON SINTOMI COVID-19)

Misura/e adottata/e

- a) Le situazioni emergenziali che si possono presentare saranno gestite come segue:
- Primo soccorso
 - i. l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
 - ii. nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
 - iii. prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
 - iv. per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
 - v. non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.
 - Antincendio
 - i. nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 31/12/2021), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.
 - Evacuazione
 - i. nel caso si renda necessario evacuare la sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e



mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

- b) Nel caso di presenza di un lavoratore/alunno con sintomatologia, come già riportato, è stato individuato un ambiente appositamente dedicato al suo temporaneo isolamento.
- c) La pulizia e la disinfezione, in caso di presenza di persone sintomatiche o confermate positive devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare n.5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. La sanificazione straordinaria sarà eseguita da parte del personale della scuola, utilizzando le stesse procedure e gli stessi prodotti impiegati nella sanificazione ordinaria, senza bisogno di affidamento ad una ditta esterna né di certificazione alcuna.
- d) I rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto.
- e) Lavoratore con sintomatologia riconducibile al COVID-19:
 - non adibire ad attività lavorativa;
 - deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere a casa (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dello stato di malattia;
- f) Lavoratore confermato certo positivo per COVID-19 e gestione dei contatti stretti di un caso confermato di COVID-19: spetta alle Autorità sanitarie territorialmente competenti, anche in collaborazione con il datore di lavoro, individuare i "contatti" qualificabili come "stretti" del soggetto certo positivo di COVID-19 e applicare agli stessi la misura della "quarantena" con sorveglianza attiva, per quattordici giorni e/o gli altri provvedimenti ritenuti necessari (es. tampone ecc.) nel rispetto dei protocolli preposti.
- g) Alunno con sintomatologia riconducibile al COVID-19: verrà dotato di mascherina chirurgica e isolato nello spazio adibito. Verrà tempestivamente avvisato un genitore e le autorità sanitarie competenti.
- h) La gestione di una persona sintomatica a scuola avverrà secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico del CTS, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6 aprile 2021 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.
- i) Si farà inoltre riferimento al Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 – 28 agosto 2020: Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (vedi allegato 1 "Schema riassuntivo").
- j) I referenti COVID-19 che svolgono tale incarico si renderanno disponibili per permettere all'Autorità di individuare i contatti stretti di eventuali casi COVI-19 riscontrati in Istituto
- k) Qualora si presenti il caso di un sintomatico in Istituto per agire tempestivamente, sarà predisposto un kit di emergenza (guanti monouso, mascherina FFP2, visiera, camice usa e getta, misuratore della temperatura a infrarossi senza contatto) che dovrà essere posizionato all'interno dei locali individuati per l'isolamento.

3.15 INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- a) Sono state affisse all'ingresso le **comunicazioni relative agli obblighi per i lavoratori**.
- b) Vengono fornite e fatte sottoscrivere a tutti i dipendenti:
 - la **lettera informativa legata alle situazioni di fragilità**
 - l'**autocertificazione per la ripresa dell'attività lavorativa al rientro dalle ferie**
 - **obblighi per i lavoratori**
- c) Sono stati affissi opuscoli e infografiche relativi alla corretta igiene delle mani, al corretto utilizzo della mascherina e alle misure precauzionali da rispettare, nei punti di entrata (punto di accoglienza) e di snodo, nei servizi igienici, nelle classi.
- d) Tutto il personale docente e collaboratori hanno seguito un corso di formazione e informazione sulla prevenzione da contagio Coronavirus Sars- COV2.
- e) Sono stati affissi all'ingresso dei cartelli in cui si ricorda l'obbligo per i dipendenti di indossare la mascherina.
- f) I referenti e vice referenti COVID hanno seguito la FAD promossa dalla piattaforma dell'Istituto Superiore di Sanità (EDUISS).
- g) La coordinatrice delle attività didattiche, i referenti COVID e il corpo docenti sono stati formati in merito ai contenuti del presente protocollo.
- h) È predisposta apposita segnaletica orizzontale e verticale per favorire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro ove necessario.



- i) Verrà consegnato anche il Protocollo di Sicurezza Covid-19 e verranno fatti degli incontri online con i dipendenti per presentarlo.

Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- a) Sono stati affissi all'ingresso dei cartelli in cui si ricorda l'obbligo per gli accompagnatori di indossare la mascherina e, anche per i bambini, di igienizzare le mani prima dell'ingresso utilizzando l'apposito dispenser posizionato in prossimità.
- b) Sono state affisse all'ingresso le **comunicazioni relative agli obblighi per i visitatori**.
- c) In allegato alla domanda di iscrizione viene fornita e fatta sottoscrivere copia del patto di responsabilità reciproca scuola-famiglie.
- d) Sono stati fatti incontri di informazione sul Patto di responsabilità condivisa: in presenza per il personale della scuola e per i genitori delle classi dei piccoli dell'infanzia e degli alunni di 1^a Primaria; online per gli altri genitori.
- e) Verrà pubblicato sul sito della Scuola il Protocollo di sicurezza COVID-19.

3.16 GESTIONE DEI RIFIUTI

Misura/e adottata/e

- a) Agli ingressi principali e nei bagni saranno presenti idonei contenitori per la raccolta dei dispositivi di protezione non più utilizzabili nonché dei rifiuti prodotti dalle operazioni di pulizia e sanificazione, che verranno smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
- b) È stata fatta idonea formazione e data informazione, anche mediante l'affissione dell'opuscolo predisposto dall'Istituto Superiore di Sanità (**INFOGRAFICA-ISS-Rifiuti**), a tutto il personale scolastico, agli alunni e a tutti i visitatori circa il corretto smaltimento dei rifiuti generati.

3.17 Organizzazione aziendale (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

Misura/e adottata/e

- a) Non è necessaria nessuna rimodulazione delle attività educative e didattiche.

3.18 SUPPORTO PSICOLOGICO (E PEDAGOGICO)

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- a) È stato fatto un incontro con il personale docente e la Dott.ssa Zampieri Cinzia, psicologa, per affrontare il tema della ripresa scuola dopo/durante l'emergenza COVID-19.

Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- a) Si terranno, in novembre e marzo, incontri su piattaforma tra la Dott.ssa Cinzia Zampieri e i genitori. Ci si confronterà sul tema "Come affrontare le incertezze" che fa parte del progetto educativo di quest'anno: "Insieme per il bene comune, come affrontare le incertezze". Questo per dare un aiuto psicologico alle famiglie che si trovano ad affrontare il tempo di COVID-19.

3.19 COMMISSIONE PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO

Misura/e adottata/e

La commissione per la stesura, l'aggiornamento e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste nel presente Protocollo è stata individuata e costituita dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche, dal RSPP, dal MC (per le sole parti di propria pertinenza, ossia quelle relative alla Sorveglianza Sanitaria), il RLS e i referenti COVID-19.

**LA COORDINATRICE DELLE ATTIVITÀ
EDUCATIVE E DIDATTICHE**

Suor Dorian

Ferrarotto Rita



**Suore Figlie di
San Giuseppe del
Caburlotto**

Protocollo di Sicurezza COVID-19 Scolastico

PSS_COVID-19

Settembre 2021

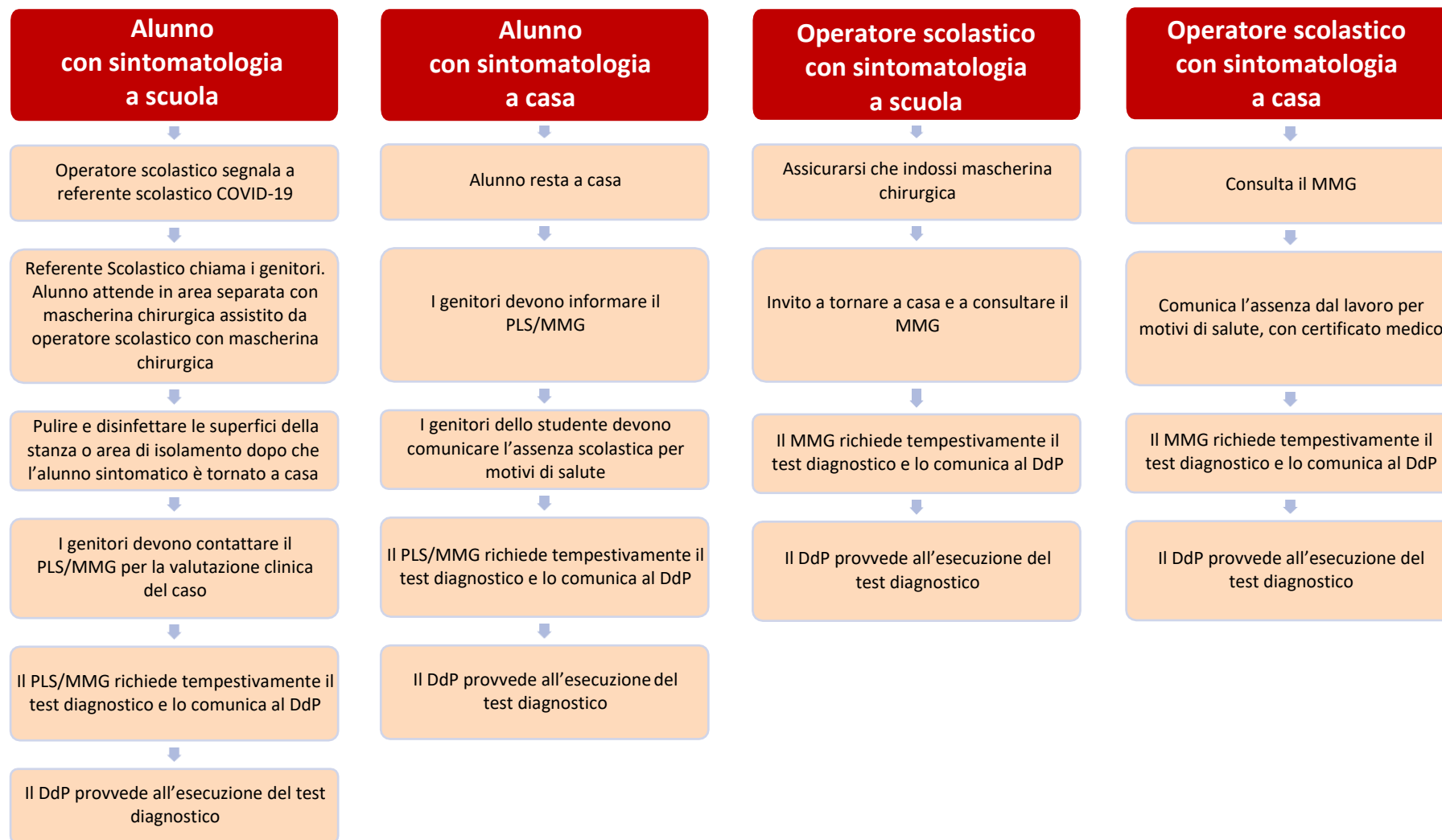
Rev. 03

Pag. 15 di 24

Allegato: planimetria



Allegato 1: Schema riassuntivo





SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS





Come lavarsi le mani



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



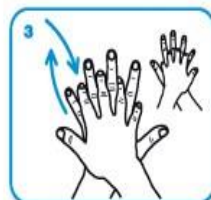
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



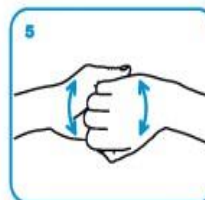
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



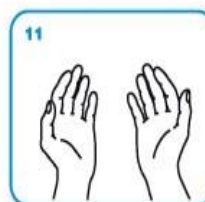
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

 ISTITUTO DELLE SUORE FIGLIE DI SAN GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	REGOLAMENTO AZIENDALE Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nella scuola	BIO Covid-19
		Settembre 2021
		Rev. 03
		Pag. 20 di 24

Allegato) DPI per le vie respiratorie

I DPI per le vie respiratorie sono diversi in base allo scopo per cui devono essere impiegati; l'obiettivo però è sempre evitare o limitare l'ingresso di agenti potenzialmente pericolosi (fumi, polveri, fibre o microrganismi) nelle vie aeree. La protezione è garantita dalla capacità filtrante dei dispositivi in grado di trattenere le particelle aerodisperse, per lo più in funzione delle dimensioni, della forma e della densità, impedendone l'inalazione.

I microrganismi sono trasportati in aria adesi a particelle solide o liquide (bioaerosol) in grado di rimanere in sospensione per periodi di tempo variabili a seconda delle dimensioni. Pertanto, nello svolgimento di attività che potrebbero causare dispersione di bioaerosol, è necessario utilizzare i DPI per le vie respiratorie per prevenire il rischio di esposizione agli agenti biologici patogeni.

Alcuni esempi di attività lavorative a rischio sono: le attività sanitarie a contatto con pazienti affetti da malattie infettive a trasmissione aerea, le attività zootecniche, alcune procedure condotte nei laboratori biologici e microbiologici, il lavoro presso impianti di trattamento di rifiuti solidi o liquidi e la manutenzione e bonifica di impianti idrici e di climatizzazione.



I DPI più utilizzati per la protezione delle vie aeree sono le **semimaschere filtranti** che soddisfano i requisiti richiesti dalla norma tecnica UNI EN 149 (semimaschere filtranti antipolvere - Requisiti, prove, marcatura). Questi sono dispositivi muniti di filtri che proteggono bocca, naso e mento; si suddividono in tre classi in funzione dell'efficienza filtrante: FFP1, FFP2 e FFP3. Le lettere FF sono l'acronimo di "facciale filtrante", P indica la "protezione dalla polvere", mentre i numeri 1, 2, 3 individuano il livello crescente di protezione (bassa > 80%, media > 94% e alta > 99%). I facciali filtranti sono ulteriormente classificati come: - "utilizzabili solo per un singolo turno di lavoro" e indicati con NR, - "riutilizzabili" (per più di un turno di lavoro) e indicati con R.

I facciali filtranti FFP2 e FFP3 sono ritenuti idonei per la protezione da agenti biologici dei gruppi 2 e 3 e possono essere utilizzati per la protezione da alcuni agenti biologici del gruppo 4

Ciascun facciale filtrante riporta una marcatura contenente informazioni in merito a:

- identificazione del fabbricante;
- identificazione del modello;
- riferimento della norma europea (numero ed anno di pubblicazione) in base alla quale è avvenuta la certificazione;
- classificazione, es. FFP2 NR;
- la marcatura CE relativa ai dispositivi di protezione individuale di terza categoria.

A questo proposito, è necessario ricordare che i facciali filtranti, come tutti i dispositivi di protezione delle vie respiratorie, appartengono, secondo quanto previsto dalla normativa che ne disciplina la commercializzazione, alla terza categoria (D.Lgs. 475/92): ne consegue che, prima che vengano utilizzati sul luogo di lavoro, è necessario attuare non solo adeguate attività di informazione e formazione sullo specifico dispositivo ma anche organizzare ed espletare uno specifico addestramento finalizzato all'uso corretto ed all'utilizzo pratico (D.Lgs. 81/08).

In presenza di contaminazioni elevate o di agenti biologici estremamente pericolosi come quelli di gruppo 4 (per es. virus delle febbri emorragiche), potrebbe essere necessario isolare completamente l'operatore dall'ambiente esterno impiegando autorespiratori che forniscono aria diversa da quella dell'ambiente di lavoro.

In virtù del fatto che, in mancanza di una norma specifica, sono riconosciute valide le certificazioni CE di Tipo rilasciate da un Organismo Notificato, attualmente sono disponibili dispositivi per la protezione delle vie aeree dagli agenti biologici di gruppo 2 e 3, come DPI di III categoria che non rispondono alla norma UNI EN 149, ma sono dotati di certificazione CE di Tipo.

I facciali filtranti monouso non dovrebbero essere riutilizzati e devono essere scartati se danneggiati, sporchi o contaminati da sangue o altri fluidi biologici; quelli riutilizzabili devono essere sanificati prima di essere nuovamente indossati.

Normalmente le "mascherine chirurgiche" o "igieniche" sprovviste di filtro di cui alla norma UNI EN 14683, comunemente impiegate in ambito sanitario e nell'industria alimentare non sono DPI. In via eccezionale e per tutto il periodo dell'emergenza tali mascherine sono state assimilate ai DPI (si vedano i riferimenti normativi sottostanti).

Queste infatti appartengono alla categoria dei dispositivi medici e non proteggono l'operatore, bensì il paziente o l'alimento dalle possibili contaminazioni. Il Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 2 dell'Ordinanza della Protezione Civile n. 630 del 03/02/2020, rende noto¹ che le mascherine in "tessuto non tessuto", per essere utilizzate come dispositivi medici, devono avere le seguenti caratteristiche:

- corrispondere contemporaneamente alle norme UNI EN ISO 14683, UNI EN ISO 10993;

¹ Circolare Ministero della Salute DGDMF/15540/P/13/03/2020

 ISTITUTO DELLE SUORE FIGLIE DI SAN GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	REGOLAMENTO AZIENDALE Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nella scuola	BIO Covid-19
		Settembre 2021
		Rev. 03
		Pag. 21 di 24

- essere prodotte da imprese che abbiano un Sistema di Qualità.

L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata/e in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani.

Infatti, è possibile che l'uso delle mascherine possa addirittura aumentare il rischio di infezione a causa di un falso senso di sicurezza e di un maggiore contatto tra mani, bocca e occhi.

Non è utile indossare più mascherine sovrapposte. L'uso razionale delle mascherine è importante per evitare inutili sprechi di risorse preziose.

Per la prevenzione del contagio e per la protezione dal virus vanno **evitate** le mascherine o **maschere filtranti con filtro di espirazione** che favorisce la diffusione del virus se presente nelle vie aeree.

Art. 34 del DL n.9 del 2-3-2020 - Disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali

2. In relazione all'emergenza di cui al presente decreto, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, è consentito l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali di efficacia protettiva analoga a quella prevista per i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa vigente. L'efficacia di tali dispositivi è valutata preventivamente dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630.

3. In relazione all'emergenza di cui al presente decreto, in coerenza con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e in conformità alle attuali evidenze scientifiche, è consentito fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari; sono utilizzabili anche mascherine prive del marchio CE previa valutazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità.

Art. 15 - (Disposizioni straordinarie per la produzione di mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale) del DL n.18 del 17-3-2020

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 34 del decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, per la gestione dell'emergenza COVID19, e fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, è consentito produrre, importare e immettere in commercio mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale in deroga alle vigenti disposizioni.

2. I produttori e gli importatori delle mascherine chirurgiche di cui al comma 1, e coloro che li immettono in commercio i quali intendono avvalersi della deroga ivi prevista, inviano all'Istituto superiore di sanità una autocertificazione nella quale, sotto la propria esclusiva responsabilità, attestano le caratteristiche tecniche delle mascherine e dichiarano che le stesse rispettano tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa. Entro e non oltre 3 giorni dalla citata autocertificazione le aziende produttrici e gli importatori devono altresì trasmettere all'Istituto superiore di sanità ogni elemento utile alla validazione delle mascherine chirurgiche oggetto della stessa. L'Istituto superiore di sanità, nel termine di 3 giorni dalla ricezione di quanto indicato nel presente comma, si pronuncia circa la rispondenza delle mascherine chirurgiche alle norme vigenti.

3. I produttori, gli importatori dei dispositivi di protezione individuale di cui al comma 1 e coloro che li immettono in commercio, i quali intendono avvalersi della deroga ivi prevista, inviano all'INAIL una autocertificazione nella quale, sotto la propria esclusiva responsabilità, attestano le caratteristiche tecniche dei citati dispositivi e dichiarano che gli stessi rispettano tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa. Entro e non oltre 3 giorni dalla citata autocertificazione le aziende produttrici e gli importatori devono altresì trasmettere all'INAIL ogni elemento utile alla validazione dei dispositivi di protezione individuale oggetto della stessa. L'INAIL, nel termine di 3 giorni dalla ricezione di quanto indicato nel presente comma, si pronuncia circa la rispondenza dei dispositivi di protezione individuale alle norme vigenti.

4. Qualora all'esito della valutazione di cui ai commi 2 e 3 i prodotti risultino non conformi alle vigenti norme, impregiudicata l'applicazione delle disposizioni in materia di autocertificazione, il produttore ne cessa immediatamente la produzione e all'importatore è fatto divieto di immissione in commercio.

Art. 16 (Ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività) del DL n.18 del 17-3-2020

1. Per contenere il diffondersi del virus COVID19, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, sull'intero territorio nazionale, per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro, sono considerati dispositivi di

 ISTITUTO DELLE SUORE FIGLIE DI SAN GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	REGOLAMENTO AZIENDALE Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nella scuola	BIO Covid-19
		Settembre 2021
		Rev. 03
		Pag. 22 di 24

protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio, il cui uso è disciplinato dall'articolo 34, comma 3, del decreto legge 2 marzo 2020, n. 9.

2. Ai fini del comma 1, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, gli individui presenti sull'intero territorio nazionale sono autorizzati all'utilizzo di mascherine filtranti prive del marchio CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio.

Link utili:

<https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-elenco-autorizzati-validazione-straordinaria-dpi.pdf>

https://www.iss.it/documents/20126/0/20200427_Autorizzazioni_Rilasciate.pdf/8333a9cc-71df-037f-bca7-e07aad839aee?t=1588008825972

 ISTITUTO DELLE SUORE FIGLIE DI SAN GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	REGOLAMENTO AZIENDALE Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nella scuola	BIO Covid-19
		Settembre 2021
		Rev. 03
		Pag. 23 di 24

Allegato) DPI per le mani



I guanti classificati come DPI di III categoria (rispondenti alla norma EN 374) proteggono l'utilizzatore da agenti patogeni trasmissibili per contatto. Sono ritenuti idonei per la protezione generale da agenti biologici in applicazione delle precauzioni standard.

I guanti monouso classificati come DPI di III categoria riportano pittogramma "resistenza a microrganismi" con indicazione: della classificazione del livello di performance (AQL) che non può essere inferiore ad 1,5 (Level 2).

Nella protezione da contatto può essere opportuno utilizzare un secondo paio di guanti da indossare sopra il primo.

 ISTITUTO DELLE SUORE FIGLIE DI SAN GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	REGOLAMENTO AZIENDALE Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nella scuola	BIO Covid-19
		Settembre 2021
		Rev. 03
		Pag. 24 di 24

Allegato) NUMERI VERDI REGIONALI ATTIVATI PER L'EMERGENZA

- **Basilicata:** 800 99 66 88
- **Calabria:** 800 76 76 76
- **Campania:** 800 90 96 99
- **Emilia-Romagna:** 800 033 033
- **Friuli Venezia Giulia:** 800 500 300
- **Lazio:** 800 11 88 00
- **Lombardia:** 800 89 45 45
- **Marche:** 800 93 66 77
- **Piemonte:** 800 333 444
- **Provincia autonoma di Trento:** 800 86 73 88
- **Puglia:** 800 713 931
- **Sicilia:** 800 45 87 87
- **Toscana:** 800 55 60 60
- **Trentino Alto Adige:** 800 751 751
- **Umbria:** 800 63 63 63
- **Val d'Aosta:** 800 122 121
- **Veneto:** 800 46 23 40

Altri numeri utili dedicati all'emergenza

Abruzzo

Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:

- ASL n. 1 L'Aquila: **118**
- ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: **800 860 146**
- ASL n. 3 Pescara: **118**
- ASL n. 4 Teramo: **800 090 147**

Liguria

- Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus **112**

Molise

- Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri: **0874 313000** e **0874 409000**

Sardegna

- Nella Regione Sardegna per informazioni chiamare il **333 61 44 123**

Piacenza

- Nel Comune di Piacenza per informazioni contattare il **0523 317979**: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13

Numero di emergenza unico

Contattare il 112 oppure il 118, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Medico di famiglia

In caso di tosse, raffreddore, febbre non recarti al pronto soccorso e negli ambulatori, ma telefona al tuo medico che ti dirà cosa fare ed eventualmente fisserà un appuntamento per la visita.

1500

Attivo anche il [numero di pubblica utilità 1500](#) del Ministero della Salute.